



# COMUNE DI PREDORE

- PROVINCIA DI BERGAMO -

ORIGINALE

Codice ente 10178
DELIBERAZIONE N. 7 Soggetta invio capigruppo <input type="checkbox"/>

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: ISTITUZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE  
ALL'IRPEF. APPROVAZIONE DEL RELATIVO  
REGOLAMENTO E DETERMINAZIONE DELL'ALiquOTA  
PER L'ANNO 2019**

L'anno **duemiladiciannove** addì **venticinque** del mese di **febbraio** alle ore **18.30** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge Comunale e Provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale. All'appello risultano:

BERTAZZOLI PAOLO	SINDACO	Presente
BONARDI ANGELO	CONSIGLIERE	Presente
GHIRARDELLI FABIO	CONSIGLIERE	Presente
SERRA MARIO LUIGI	CONSIGLIERE	Assente
ALARI FIORINDO	CONSIGLIERE	Presente
PAISSONI GIOVANNI	CONSIGLIERE	Presente
BONARDI PAOLO	CONSIGLIERE	Assente
GHIRARDELLI ELISABETTA	CONSIGLIERE	Presente
GHIRARDELLI GABRIELE	CONSIGLIERE	Assente
MORINA MARISA	CONSIGLIERE	Assente
DOMENIGHINI GIANLUCA	CONSIGLIERE	Assente

Totale presenti 6

Totale assenti 5

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. BERTAZZOLI PAOLO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale DOTT. NUNZIO PANTO', la quale provvede alla redazione del presente verbale.

**OGGETTO: ISTITUZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE  
ALL'IRPEF. APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO E  
DETERMINAZIONE DELL'ALIQUOTA PER L'ANNO 2019**

**PARERI**

**Parere di regolarità tecnica e contabile**

Il sottoscritto Andrea Dott. Pagnoni nella sua qualità di Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 153, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.,

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione e

**ATTESTA**

la veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, da iscriversi nel bilancio annuale o pluriennale

**IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

*Andrea Dott. Pagnoni*

**OGGETTO: ISTITUZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF. APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO E DETERMINAZIONE DELL'ALiquOTA PER L'ANNO 2019**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

PREMESSO che:

- ai sensi dell'art. 151, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 denominato "Testo-unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, gli Enti locali deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre;
- ai sensi dell'art. 1, comma 169, della Legge Finanziaria 2007, gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 01 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- il Decreto del Ministro dell'interno del 25 gennaio 2019 (pubblicato nella Gazzetta-Ufficiale n. 28 del 2 febbraio 2019), ha disposto l'ulteriore differimento al 31 marzo 2019 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali (termine già stato precedentemente prorogato con Decreto del Ministero dell'Interno datato 7 dicembre 2018 e pubblicato sulla G.U. n. 292 del 17 dicembre 2018);
- con legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021), pubblicata in G.U. 31 dicembre 2018 è stata approvata la legge di bilancio per l'anno 2019;

VISTI i commi 2 e 3 dell'articolo 1 del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360, relativo all'istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, a norma dell'articolo 48, comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, così come modificato dall'articolo 1, comma 10, della legge 16 giugno 1998, n. 191;

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi della citata norma i Comuni con regolamento adottato ai sensi dello articolo 52 del D.Lgs n. 446/1997, possono disporre la variazione della aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare sul sito individuato con Decreto 31 maggio 2002 dal Capo del Dipartimento per le Politiche Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002;
- l'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico;
- ai sensi delle disposizioni di legge citate la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali, come previsto dal comma 142 lett. a);

RICHIAMATO altresì l'articolo 1 comma 142 della Legge n. 296 del 27.12.2006 (legge finanziaria per l'anno 2007) pubblicata sulla G.U. n. 299 del 27.12.2006 che fa esplicito riferimento ad apposito regolamento per la disciplina dell'aumento dell'aliquota dell'Addizionale Comunale all'Irpef ed in particolare dispone che i Comuni con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997 possono disporre la variazione della aliquota di compartecipazione dell'addizionale, di cui al comma 2 dell'articolo 1 del D.Lgs n. 360/1998, con deliberazione da pubblicare sul sito individuato con Decreto 31 maggio 2002 dal Capo del Dipartimento per le Politiche Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002;

TENUTO CONTO CHE per garantire l'erogazione dei servizi e l'espletamento delle attività amministrative in continuità con i precedenti esercizi si rende necessario procedere all'istituzione dell'aliquota di compartecipazione all'addizionale all'irpef;

RAVVISATA la necessità di introdurre per l'anno 2019 l'addizionale comunale distribuendo il prelievo fiscale nei confronti di tutti i contribuenti che hanno il domicilio fiscale nel territorio comunale e pertanto usufruiscono dei servizi erogati dal Comune secondo le seguenti misure:

- da 0 a 15.000 euro 0,10%
- da 15.000,01 a 28.000 euro 0,15%
- da 28.000,01 a 55.000 euro 0,25%
- da 55.000,01 a 75.000 euro 0,40%
- oltre 75.000 euro 0,80%

RITENUTO OPPORTUNO prevedere una soglia di esenzione dal tributo per i redditi inferiori o uguale ad €. 15.000,00;

ESAMINATO lo schema di Regolamento predisposto dall'Ufficio Finanziario costituito da n. XX articoli numerati progressivamente dal n. 1 al n. 8 ed allegato alla lettera "A" del presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che tra le attribuzioni dei Consigli Comunali, ai sensi del comma 2, lett. a) dell'art. 42 del D.lgs 267/2000, rientra l'approvazione di regolamenti salva l'ipotesi di cui all'art. 48 comma 3 (Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi);

DATO ATTO che la trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote relative alla IUC mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale costituisce a tutti gli effetti adempimento dell'obbligo di invio di cui al combinato disposto dell'art. 52, comma 2 del D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446 e dell'art. 13, commi 13-bis e 15 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

DATO ATTO altresì che in materia di IMU il medesimo comma 13-bis dispone che l'efficacia delle deliberazioni di approvazione delle aliquote, nonché dei regolamenti, decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico, mentre per la TASI e la TARI tale pubblicazione, che, ai sensi del già citato comma 15 dell'art. 13 del D.L. 201 del 2011, sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'art. 52, comma del D.Lgs n. 446 del 1997, ha una finalità meramente informativa e non costituisce condizione di efficacia dell'atto;

RICHIAMATA la nota del 28.02.2014 n. 4033 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale relativa alle modalità di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote;

VISTO il D.lgs. 23/06/2011 n. 118 così come modificato dal D.lgs. 10/08/2014 n. 126;

VISTE le disposizioni di legge in precedenza richiamate;

ACQUISITO il parere favorevole del Revisore dei Conti;

ACQUISITI i pareri favorevoli resi dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il Regolamento di contabilità;

VISTA la seguente votazione espressa nei modi e termini di legge:

presenti	n. 6
astenuiti	n. =
votanti	n. 6
voti favorevoli	n. 6
voti contrari	n. =

### **DELIBERA**

per i motivi citati in narrativa:

1. Di ISTITUIRE, pertanto, con decorrenza 01.01.2019, l'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche (IRPEF);
2. Di APPROVARE il regolamento istitutivo dell'addizionale comunale all'irpef ai sensi dell'art. 1, commi 2 e 3, del D.lgs, 28 settembre 1998 n. 360 e s.m.i. costituito da n. 8 articoli numerati progressivamente dal n. 1 al n. 8 allegato (allegato A) alla presente deliberazione per farne parte integrante della stessa ;
3. Di stabilire le aliquote di compartecipazione all'addizionale comunale irpef per l'anno 2018 secondo le misure di seguito indicate:
  - da 0 a 15.000 euro                      0,10%
  - da 15.000,01 a 28.000 euro    0,15%
  - da 28.000,01 a 55.000 euro    0,25%
  - da 55.000,01 a 75.000 euro    0,40%
  - oltre 75.000 euro                      0,80%

4. Di PREVEDERE una soglia di esenzione dal tributo per i redditi inferiori o uguale ad €. 15.000,00;
4. di DELEGARE il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;
5. di DARE ampia divulgazione di tale deliberazione mediante pubblicazione sul sito internet del Comune;
6. di DARE ATTO che la presente deliberazione costituisce, ai sensi dell'art. 172TUEL, allegato obbligatorio al bilancio di previsione finanziario 2019-2021 anche se non materialmente allegata allo stesso;

Successivamente,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Stante l'urgenza di provvedere in merito, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., a seguito della votazione che ha dato il seguente risultato:

presenti	n. 6
astenuiti	n. =
votanti	n. 6
voti favorevoli	n. 6
voti contrari	n. =

Il Sindaco  
BERTAZZOLI PAOLO    DOTT. NUNZIO PANTO'

Il Segretario Comunale

---

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell' art.124, 1° comma, del D.Lvo 18 agosto 2000, n.267, è stata affissa in copia all' Albo Pretorio il giorno 06.03.2019 e che vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi dal 06.03.2019 al 21.03.2019.

Addì 06.03.2019

Il Segretario Comunale  
DOTT. NUNZIO PANTO'

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare entro dieci giorni dall'affissione denuncia di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D.Lvo n.267/2000.

Addì \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
DOTT. NUNZIO PANTO'

---